



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI FORNITURA DI SACCHI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Annullamento in autotutela della gara europea a procedura aperta per l'appalto di fornitura di sacchi per la raccolta differenziata – Lotto 1 CIG BCFDA4528D, Lotto 2 CIG BCFDA46360, Lotto 3 CIG BCFDA47433.

- Visto che con determina di acquisto n. 734 del 16 settembre 2026 AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. (Committente) ha deciso di affidare la fornitura di sacchi per la raccolta differenziata per i Comuni di Busto Arsizio, Venegono Superiore e Fagnano Olona, e che con decisione di contrarre prot. n. 7214 del 16 settembre 2026 AGESP S.p.A., in qualità di Stazione Appaltante qualificata giusta apposita convenzione sottoscritta in data 18 novembre 2025 con la Committente, ha approvato gli elaborati progettuali ed avviato l'iter per la procedura di gara;
- Visto che il bando e il disciplinare sono stati pubblicati il 18 settembre 2026, con valore complessivo a base di gara di € 610.035,70 (Lotto 1 € 97.030,23; Lotto 2 € 167.789,22; Lotto 3 € 345.216,25), IVA esclusa, valore globale stimato dell'appalto di € 732.042,84, IVA esclusa, comprensivo del quinto d'obbligo, e termine originario di presentazione delle offerte fissato alle ore 12:00 del 19 ottobre 2026;
- Visto l'avviso di proroga del 19 ottobre 2026, con cui il RUP, rilevata l'omessa pubblicazione dell'Elenco Prezzi e la mancata configurazione su Sintel della busta telematica per l'offerta economica, ha integrato la documentazione di gara ed ha riaperto i termini per la presentazione delle offerte fino alle ore 12:00 del 2 novembre 2026, fissando la prima seduta telematica al 3 novembre 2026, ore 09:15;
- Rilevato che a seguito di ulteriore verifica della documentazione di gara è stata riscontrata, nell'elenco prezzi relativo al LOTTO 2, un'inesattezza materiale nella valorizzazione della voce denominata "Sacchi Grigi R.S.U. 60 Lt", riferita a una quantità complessiva di 299.000 sacchi per il Comune di Fagnano Olona;
- Per la suddetta voce è stato erroneamente indicato un prezzo unitario di € 0,03800, anziché quello corretto di € 0,02900;
- La natura materiale dell'errore trova riscontro anche nella presenza, all'interno del medesimo elenco prezzi, di un'ulteriore voce riferita alla stessa tipologia di sacchi (Comune di Venegono Superiore), correttamente valorizzata al prezzo unitario di € 0,02900;
- La correzione comporta una rideterminazione dell'importo della singola voce da € 11.362,00 a € 8.671,00, con una differenza in diminuzione pari a € 2.691,00;
- Per effetto della suddetta correzione, l'importo a base di gara del Lotto 2 viene rideterminato da € 167.789,22 a € 165.098,22, al netto dell'IVA;

- Il corrispondente importo dell'opzione del quinto d'obbligo viene rideterminato da € 33.557,84 a € 33.019,64;
- Il valore stimato complessivo del Lotto 2, comprensivo della predetta opzione, viene conseguentemente rideterminato da € 201.347,06 a € 198.117,86, al netto dell'IVA;
- Rilevato che la correzione del prezzo unitario di una voce dell'elenco prezzi modifica l'importo a base di gara e, di conseguenza, il valore stimato del Lotto 2 e l'importo dell'opzione del quinto d'obbligo; una rettifica con ulteriore proroga non assicurerebbe la parità di condizioni tra i concorrenti, che hanno formulato o stanno formulando le proprie offerte su basi economiche diverse da quelle corrette;
- Rilevato che, per effetto del carattere unitario della procedura e dell'incidenza dell'errore sugli atti comuni (disciplinare e relativo elenco prezzi, unici per tutti i lotti), l'invalidità non può essere circoscritta al solo Lotto 2 e investe l'intero procedimento. La modifica dell'importo a base di gara di un solo lotto richiederebbe infatti la riedizione di domanda di partecipazione, disciplinare e bando comuni, con effetti necessariamente estesi anche ai Lotti 1 e 3;
- Considerato che alla data del presente provvedimento il termine di presentazione delle offerte non è ancora scaduto, non è stata aperta alcuna busta, non è stata formata alcuna graduatoria e non è intervenuta aggiudicazione, non si sono pertanto consolidate posizioni giuridiche in capo ai concorrenti e l'affidamento da questi riposto è limitato e recessivo rispetto all'interesse pubblico alla legittimità dell'azione amministrativa;
- Visti gli articoli 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241; il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare i principi di buona fede e tutela dell'affidamento (art. 5), del risultato (art. 1) e della fiducia (art. 2); il bando e il disciplinare di gara; l'avviso di proroga del 19 ottobre 2026; la convenzione sottoscritta in data 18 novembre 2025 tra AGESP S.p.A. e AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.;
- Preso atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

- Di annullare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241/1990, l'intera procedura di gara europea a procedura aperta per la fornitura di sacchi per la raccolta differenziata, e per l'effetto il bando, il disciplinare e i relativi allegati, l'avviso di proroga del 19 ottobre 2026 e ogni atto presupposto e conseguente, con riferimento ai Lotti 1 (CIG BCFDA4528D), 2 (CIG BCFDA46360) e 3 (CIG BCFDA47433);
- Di disporre che non si proceda all'apertura delle buste telematiche, anche per le offerte eventualmente già caricate sulla piattaforma Sintel, che restano non visionate e vengono archiviate nel rispetto della segretezza;
- Di ritenere svincolate le eventuali garanzie provvisorie eventualmente acquisite;

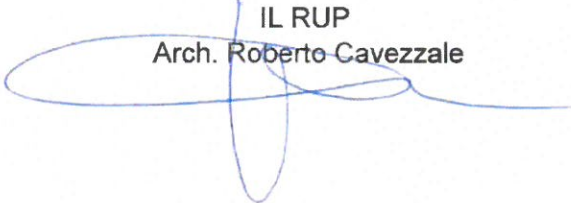
- Di dare atto che, tenuto conto dello stato della procedura e, in particolare, del fatto che l'annullamento interviene prima dell'apertura delle offerte, non è dovuto alcun rimborso o indennizzo ai partecipanti;
- Di provvedere all'annullamento dei CIG BCFDA4528D, BCFDA46360 e BCFDA47433 sulla piattaforma ANAC (BDNCP) e di richiedere nuovi CIG per l'eventuale riedizione;
- Di disporre la pubblicazione e la comunicazione del presente provvedimento sulla piattaforma Sintel, sul sito istituzionale della Stazione Appaltante e della Committente e tramite la BDNCP, e la sua comunicazione, con le modalità del par. 2.3 del disciplinare, a tutti gli operatori economici che abbiano caricato un'offerta sulla piattaforma;
- Di riservare a successivo provvedimento, d'intesa con la Committente, l'indizione di una nuova procedura con atti corretti;
- Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Milano, nei termini di legge.

Busto Arsizio, 27/10/2026

AGESP S.P.A.

IL RUP

Arch. Roberto Cavezzale



AGESP S.P.A.

Il Direttore Generale

Dott. Gianfranco Carraro

